

Appena Smithee smette di parlare scappo nel mio alloggio per verificare qualche cosetta. Ripenso ai dettagli delle varie scene del film e specialmente quella in cui io, il grande 00Z, dovrei riuscire ad avere informazioni decisive sul cattivo di turno utilizzando un transbabulatore quantico (ovviamente super-potenziato da Cu) che mi permette accedere ai computer senza che nessuno se ne accorga e oltretutto in modalità remota.... Ehi un momento un dispositivo tale servirebbe molto ad una spia (beh in effetti cosa sono nel film?).

Questo dispositivo è la mia principale "arma" contro l'OR.OS.CO.PO e lo uso in buona parte del film depositandolo sui vari computer che devo assaltare e poi mi ci collego con tutta calma dal mio Jet privato....Ecco cosa servirebbe ad una spia vera per infiltrarsi nei computer dell'accademia!! Oltre a me nel film c'è soltanto un'altra persona che usa un transbabulatore quantico...Cu!

Ma per accusare qualcuno di spionaggio non basta dimostrare che sa usare un transbabulatore quantico perché altrimenti potrebbero accusare tutti i cadetti visto che ne viene insegnata la costruzione al primo anno.... E poi prima di muovere accuse voglio esserne ben sicuro perché, se mi sbagliassi, la vera spia si metterebbe in allarme (o almeno penso.. perché io di spie non è che ci capisca molto...in fondo sono solo un cadetto).

Decido quindi di fare qualche indagine su Lassi e chiedo al computer di darmi la sua scheda personale (cosa che posso fare grazie ad una autorizzazione concessami da De Leone). Il computer mi risponde che al nome richiesto non corrisponde nulla; a già, penso, sarà il nome d'arte. Provo allora con una sua fotografia.... e dopo qualche minuto il computer comincia a elencare le esperienze dell'attore e per un po' è tutto normale, ma ad un certo punto sento qualcosa di "affascinante" (frequento troppo i vulcaniani, mi viene da pensare): quello che fa finta di essere un inventore è in realtà un genio in fatto di computer, infatti risulta plurilaureato....e secondo il computer adesso fa l'attore perché non riteneva remunerativo sviluppare software.... Magari fare la spia rende di più (a me no perché non ci guadagnerò niente se non la stima dei miei superiori... ma in fondo mi va bene così, quando posso essere utile...).

Decido di andare a parlare con un mia amica Klingon che lavora nella sezione informatica dell'accademia e le chiedo cosa ne pensa della riproduzione del transbabulatore quantico fatta per il film. Lei lo guarda e mi dice:"E' fatta molto bene e oltretutto...funziona anche!". Io le dico che funziona solo in un raggio limitato e serve solo per rendere il film più credibile, ma lei mi fa notare che è un pochino anomalo perché ha due sistemi di trasmissione a distanza, uno da film e uno molto meglio di quelli che usa la Flotta.... Io le chiedo se mi sa dire dove trasmette il secondo apparato e lei mi dice che dovrebbe monitorarlo mentre è in uso. Io acconsento e B'Twin installa un nanodispositivo che servirà allo scopo. Appena finito guardo l'orologio e... è tardissimo e devo tornare sul set!

Mentre arrivo sul set sento già Smithee che grida: "cadetto Shumann, dove diavolo si è cacciato? Ha deciso di darsi più arie degli attori professionisti??? La devo mandare a rapporto dai suoi superiori???" Io arrivo con le antenne abbassate e con una faccia molto dispiaciuta e gli dico: "Mi scusi, ma stavo preparando delle cose per delle lezioni che ho questo pomeriggio...." una bugia grossa come una casa che solo qualche giorno fa si sarebbe letta nei miei occhi... ma avrò pur imparato qualcosa sul set?. Smithee tiene buona la mia scusa dicendomi: "Però andiamo male!!".

Ricominciano le riprese del film e arriva una delle faticose scene con in cui uso il transbabulatore, lo attacco a uno dei computer di scena e poi vado sul mio Jet a ricevere i dati... e tutto prosegue con tranquillità fino a sera.

Appena finite le prove torno da B'Twin che mi dice: "ha trasmesso dati cifrati ad una postazione che si trova dall'altra parte della città; ecco in questo Di-PAD ci sono le informazioni trasmesse... anche se sarà poco utile visto che sono criptate". Io ringrazio e me ne vado, felice di avere un'amica che non fa domande a cui non potrei rispondere.

Rientro nel mio alloggio e trasferisco i dati nel computer chiedendone la decifrazione (altra possibilità che mi è stata concessa per l'occasione)... ma il computer produce una serie di immagini che in un primo momento non capisco cosa siano. Dopo una buona mezz'ora ho l'intuizione: sono i dati biometrici di... tutta l'accademia.... e con quei dati si potrebbero fare dei danni notevoli e oltretutto a nome di qualcun altro!!!

Decido di informare De Leone della mia scoperta, ma mentre corro verso il suo ufficio finisco addosso a Pel, la quale, dopo lo sbigottimento iniziale mi raccoglie il Di-PAD e mi chiede: "Cadetto dove va così di corsa? Non dovrebbe essere a studiare?" Io rispondo: "Sì, ma stavo giusto facendo una piccola pausa per riposare il cervello" e mi sto riprendendo il Di-PAD quando lei gli dà un'occhiata e mi dice: "ma cosa sono queste immagini?" e io che non avevo pensato a spengerlo (ma si può essere più tonti?) mi invento: "niente è una specie di rompicapo che non riesco a risolvere". Lei mi propone di aiutarmi, magari bevendo qualcosa al bar, ma io invento che c'è un amico (se mi sentisse De Leone chissà cosa ne penserebbe!!) che mi sta aspettando e che sono già in ritardo.

Arrivo nell'ufficio di De Leone e lo informo delle mie scoperte. Lui mi ascolta e guarda le immagini decifrate e... mi dice di continuare tutto normalmente.

Io torno nel mio alloggio chiedendomi perché non è bastato quello che ho scoperto per porre fine allo spionaggio, ma determinato a portare in fondo la cosa. Mentre cammino mi riviene incontro Pel e mi chiede: "ha finito con il suo amico?". Io rispondo di sì e lei mi invita a finire il rompicapo, ma fortunatamente il Di-PAD se lo è tenuto De Leone e io ne ho uno senza i dati....e quindi le dico: "Guardi lo ha tenuto il mio amico!" (ma quante bugie devo dire per fare la spia?). Lei mi offre comunque qualcosa da bere al bar e ci avviamo chiacchierando del più e del meno. Non siamo ancora arrivati al bar che lei mi chiede: "Come si trova all'accademia?" "Bene" rispondo io "anche se mi aspettavo una vita meno movimentata!". Lei si informa del perché e io, completamente soprapensiero, le racconto che è esploso un laboratorio e ho dovuto portare fuori il professore e la sua assistente.... "Ah è stato lei allora!"... "eh sì" (non volevo fare la figura di quello che si vanta ma ormai....) "Grazie". "L'avrebbe fatto chiunque!" rispondo io. Lei sta per ribattere ma si sente la voce di Garf che chiama: "Cadetto Shumann a rapporto nel mio ufficio!". Saluto Pel, la ringrazio della breve chiacchierata e mi dirigo verso l'ufficio di Garf.

Appena arrivo Garf mi consegna un altro transbabulatore quantico che sostituirà quello di scena; io lo prendo senza fare domande e vado verso il mio alloggio per riposarmi visto che domani sarà una giornata lunga (o almeno credo). Appena arrivo al mio alloggio mi accorgo che però la giornata non è ancora finita. Infatti, trovo sotto la porta una busta con un biglietto con scritto: "Ti voglio bene. K.". La misteriosa K....era da San Valentino che non mi scriveva più, vorrei risponderle, ma sono troppo stanco e mi addormento.

L'indomani mattina mi alzo presto, preparo la risposta per la misteriosa K. e la metto sulla porta come l'altra volta...se ha funzionato una volta, funzionerà ancora.

Mi dirigo verso il set con il mio transbabulatore nuovo e ricominciamo a girare. Tutto scorre normalmente per un paio d'ore poi, alla prima pausa, Cu va verso il transbabulatore di Garf e sta per aprirlo.... Io mi precipito a chiedergli dei consigli su come posso utilizzare meglio alcune sue invenzioni e gli do delle idee che secondo me migliorerebbero alcune scene, lui mi risponde a monosillabi e continua ad armeggiare con il transbabulatore..... quando finalmente arrivano De Leone e Garf con gli uomini della sicurezza e lo prendono in custodia.... poi tutto continua come se niente fosse.

Alla fine della giornata torno nel mio alloggio e penso di sfruttare i permessi di accesso che avevo per la missione per scoprire chi è "K." e chiedo al computer di elencare tutte le donne dell'accademia che hanno nome o cognome che cominciano per K...ma il computer mi risponde che non sono abilitato!! Va beh, dovrò indagare alla vecchia maniera. Verso sera vengo chiamato da De Leone che mi fa accomodare nel suo ufficio, dove è presente anche Garf, e mi dice: "Vorremmo poterle dire di più su quanto abbiamo scoperto, ma come immaginerà sono informazioni riservate comunque.... Complimenti, cadetto, ha catturato la spia. Ora, grazie a lei, è in carcere."